



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Oristano

Escursione di Family N. 2, domenica 5 maggio 2024

Lungo gli antichi sentieri del Montiferru tra monti e mare



[foto Marco Solinas]

PRESENTAZIONE: Giro ad anello lungo i vecchi sentieri che collegavano i paesi del Montiferru attraverso i boschi secolari e sorgenti, con spettacolari aperture verso il mare. Il Montiferru, uno dei principali edifici vulcanici della Sardegna, risultato della sovrapposizione dei due cicli vulcanici differenti: il ciclo vulcanico oligo-miocenico (circa 20 m.a.) ed il ciclo vulcanico plio-pleistocenico (circa 3 m.a.) al quale si deve l'attuale configurazione. Tutto il territorio è ricco di sorgenti tra cui quella di "S'abba Suterrada" che alimenta l'acquedotto di Scano di Montiferru.

COMUNI INTERESSATI: Scano di Montiferru

DURATA: 5 ore, comprese le soste, circa 9 chilometri.

DATI TECNICI: Percorso ad anello con partenza dalla strada comunale Scano-Leari, quota di partenza metri s.l.m 540 arrivo alla base de Sa Rocca de sa Pattada a 830 metri s.l.m., dislivello cumulato 290 m.

CLASSIFICAZIONE: E (escursionistica).

DIRETTORI DI ESCURSIONE: Maria Elena Obinu (347.2595789), Francesca Fais (347.1891673), Marco Solinas (347.8457954)

RADUNO: partenza ore 8.15 Parcheggio del Rimedio, ore 9.00 Sennariolo, fronte bar sulla SS 292.

PRENOTAZIONE: Compilare il modulo al link bit.ly/caioristano_escursione che trovate anche alla pagina web del nostro sito <https://www.cai.it/sezione/sez-oristano/> entro **4 maggio ore 12:00** per i soci, entro **3 maggio ore 12 per i NON soci** (che possono disdire entro le ore 12:00 di sabato 4 maggio, pena il pagamento delle quote assicurative). Per disdire è gradito il messaggio whatsapp ai direttori prima della partenza per i soci.

LIMITAZIONI: fino a un massimo di 20 persone

MEZZI E PASTI: Trasferimenti con mezzi propri e pranzo (al sacco) a cura e spese di ciascun partecipante.

AVVERTENZE: È fatto divieto di oltrepassare il Direttore che precede la comitiva e di attardarsi oltre il Direttore che la chiude. È altresì vietato qualsiasi allontanamento dalla comitiva senza previa autorizzazione. Dato il periodo primaverile potrebbero essere presenti zecche, pertanto è consigliato un abbigliamento di colore chiaro per poterle evidenziare.

EQUIPAGGIAMENTO: Obbligo di scarponi da trekking e di abbigliamento tecnico a strati, consigliate barrette energetiche ed almeno 1 litro di acqua (si incontrano sorgenti).

DESCRIZIONE: Lasciate le macchine lungo la stretta strada asfaltata che dal paese di Scano porta alla località Leari, in località *Sa Figu Ruggia* si prende il sentiero a sinistra che, costeggiando Monte Maltu, arriva fino alla sorgente de S'Abba Sutterrada. Da qui si prosegue dentro il bosco di lecci in salita fino ad intercettare un sentiero che costeggiando porta a *Sa Rocca Traessa*. Ci si ferma ad ammirare lo spettacolo del dicco che con direzione nord-est/sud-ovest attraversa la stretta valle con pareti verticali. Sosta pranzo. Dopo la sosta si prosegue prima in leggera salita costeggiando Sa Rocca de sa Pattada e poi in discesa lungo la strada sterrata che collegava Scano con Santu Lussurgiu dentro un bosco di lecci e, nella parte più elevata, frammisto a pini. Si arriva sempre in discesa, ripercorrendo un tratto di sentiero già seguito la mattina, fino alle macchine.

In alternativa, se i bambini sono stanchi, si rientra alle macchine passando da Leari sulla strada asfaltata.

